

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439



Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

**PIANO TRIENNALE DI
PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE
E
DELLA TRASPARENZA
2020-2022**
(in sigla PTPCT)

Approvato dal Consiglio dell'Ordine Provinciale di Macerata in data 27-01-2020

Pubblicato sul sito internet www.consulentidellavoromacerata.it alla sezione "Amministrazione Trasparente"

Firma RPCT (Rag. Donella Arrà) 

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

INDICE

- 1.1 PREMESSA**
- 1.2 Finalità ed obiettivi del Piano di Prevenzione della Corruzione**
- 1.3 I Destinatari del Piano**
- 1.4 1.4 Organigramma**

- 2. STRUTTURA DEL PPTC 2017-2020**

- 3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**
 - 3.1 Concetto generale**
 - 3.2 Contesto Sociale**
 - 3.3 Contesto Culturale**

- 4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**
 - 4.1 La Figura del Consulente del Lavoro**
 - 4.2 La Struttura**
 - 4.3 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione**
 - 4.4 Attori Esterni alla predisposizione del PPTC**
 - 4.5 La comunicazione del PPTC**
 - 4.6 L'aggiornamento del PPTC**
 - 4.7 Coordinamento con Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro**

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

8.3 Il Responsabile della Trasparenza

8.4 Il concetto di Trasparenza nella S.I.x.T. spa

8.5 Gli obblighi di pubblicazione ex lege

8.6 Individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione della Trasparenza

8.7 Il rapporto con l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro

8.8 La comunicazione della Trasparenza

8.9I flussi informativi

8.10 Accesso civico semplice e generalizzato

8.11 Attività di monitoraggio

APPENDICI

Allegato1_ PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI

Allegato 2_ PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE

1Allegato 3_ CRONOPROGRAMMA

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

5. LA GESTIONE DEL RISCHIO

5.1 L'identificazione del Rischio

5.2 L'analisi del Rischio

5.3 La valutazione del Rischio

5.4 La mappatura dei processi

5.5 Tabelle della valutazione delle aree obbligatorie di rischio e dei processi

6. MISURE DI CONTRASTO E DI MONITORAGGIO DEL RISCHIO

6.1 Area acquisizione e progressione del personale

6.2 Area affidamento di lavori, servizi e forniture

6.3 Area amministrazione

**6.4 Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico
diretto ed immediato per il destinatario**

6.5 Area sistemi informativi

6.6

7. LA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

7.1 La formazione

7.2 La comunicazione a consulenti/collaboratori

7.3 La formazione al personale dipendente

8. IL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA

8.1 Il concetto della Trasparenza

8.2 Pubblicazione dei dati

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

1.1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta la seconda **redazione** del Piano della Prevenzione della Corruzione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata per il triennio 2020-2022 in conformità a quanto disposto dal **D. Lgs. 97/2016 e dalle Linee Guida ANAC dicembre 2016**. Il Piano è stato redatto tenendo conto della peculiarità del Consiglio dell'Ordine che svolge attività in favore degli iscritti all'Albo i cui componenti, eletti nei vari organi, svolgono attività a titolo gratuito, salvo il rimborso spese per eventuali spese di trasferta.

Si evidenzia, infine, che gli Ordini, secondo quanto previsto dall'art. 2, c. 2-bis, del decreto-legge 31.8.2013, n. 101, non sono tenuti a mappare il ciclo della gestione della performance né a dotarsi dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

1.2 FINALITA' DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Piano di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità è finalizzato a:

- prevenire la corruzione e/o l'illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dell'ente al rischio di corruzione;
- indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- attivare le procedure appropriate per selezionare e formare, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti, di funzionari e di figure di responsabilità;

Il Piano ha come obiettivi quelli di:

- evidenziare e considerare, tra le attività maggiormente sensibili e alla stregua delle stesse, non soltanto generalmente quelle di cui all'articolo 1, comma sedicesimo, della Legge n. 190/2012, ma anche quelle successivamente elencate all'art. 6;
- assicurare gli interventi organizzativi destinati a prevenire il rischio di corruzione e/o di illegalità nelle materie di cui all'art. 6.
- garantire l'idoneità, morale ed operativa, del personale chiamato ad operare nei Settori sensibili.

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

1.3 DESTINATARI DEL PIANO

Le disposizioni del PTPC, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti:

- i componenti del Consiglio;
- i componenti delle Commissioni (anche esterni);
- i consulenti;
- i revisori dei conti;
- i titolari di contratti per lavori, servizi e forniture.

Attualmente l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata è composto da un numero di Consiglieri pari a n.6, il cui curriculum vitae è pubblicato sul Portale istituzionale dell'Ordine al seguente indirizzo www.consulentidellavoromacerata.it Si evidenzia che l'art. 13, lett. b) del d.lgs. n. 97 del 2016, nel modificare l'art. 14 del d.lgs. n. 33 del 2013, ha ristretto l'obbligo di pubblicazione dei dati patrimoniali ai componenti degli organi di indirizzo politico di Stato, Regioni ed enti locali. L'anzidetta previsione fa venir meno, dunque, l'obbligo di pubblicazione dei dati patrimoniali per i componenti dei Consigli locali e nazionali degli Ordini professionali.

1.3 ORGANIGRAMMA

➤ **CONSIGLIO PROVINCIALE**

<i>Incarico</i>	<i>Nominativo</i>
Presidente	Riccardo Russo
Segreteria	Marmorè Antoinette
Tesoriere	Simone Borgogna
Consigliere	Buccioni Roberto
Consigliere	De Santis Maria Laura
Consigliere	Arrà Donella

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

➤ **COLLEGIO DEI REVISORI**

<i>Incarico</i>	<i>Nominativo</i>
Presidente	De Iulis Tizian
Revisore	Morone Rosella Maria
Revisore	Palombari Piercarlo

➤ **COMMISSIONE DI DISCIPLINA TERRITORIALE**

<i>Ruolo</i>	<i>Cognome e Nome</i>
Presidente	Borroni Carla
Membro Effettivo	Popolo Luigi
Membro Effettivo	Coppari Nunzio
Membro Effettivo	Zamponi Domenica
Membro Effettivo	Ortolani Dina
Membro Effettivo	Comi Augusta
Membro Effettivo	Giaconi Emanuele
Membro Supplente	Morresi Susanna
Membro Supplente	Magini Franco
Membro Supplente	Prosperi Franco
Membro Supplente	Lattanzi Federica
Membro Supplente	Giustozzi Roberto

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

➤ **REGIONE MARCHE - COMITATO PER LA SEMPLIFICAZIONE**

<i>Nominativi</i>
Giaconi Emanuele

➤ **CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA -
COMMISSIONE TRIBUTARIA MACERATA**

<i>Ruolo</i>	<i>Cognome e Nome</i>
Effettivo	Russo Stefano
Supplente	De Iulis Tizian

➤ **COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE**

<i>Ruolo</i>	<i>Cognome e Nome</i>
Membro Effettivo	Russo Riccardo
Membro Effettivo	Moscioni Massimo
Membro Effettivo	Capradossi Tamara
Membro Effettivo	De Santis Maria Laura
Membro Effettivo	Ramadù Mariani Silvia
Supplente	Apolloni Giovanni
Supplente	Arrà Donella
Supplente	Buccioni Roberto
Supplente	Cittarello Paola
Supplente	De Santis Francesco

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

Supplente	Maceratini Mara
Supplente	Marmorè Antoinette
Supplente	Pierella Veronica
Supplente	Ricci Tiziana

2. STRUTTURA DEL PPTC 2017-2020

Il presente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione è stato elaborato sulla base sia della Determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 che del D.Lgs. 97/2016 le quale hanno centralizzato il valore del Piano sulla presenza di un'analisi dettagliata della realtà in cui l'Ente si trova unitamente ad una mappatura dei processi aziendali relativa non solamente alle "aree più a rischio" di corruzione, ma ad ogni tipologia di attività svolte. Infatti si è provveduto a rivisitare la metodologia di valutazione del rischio.

Pertanto la struttura viene suddivisa secondo lo schema seguente:

- *Tab. 1*

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	Informazioni inerenti il contesto in cui l'Ordine dei Consulenti del Lavoro si trova ad operare ovvero la Provincia di Macerata. In questo caso viene effettuata una descrizione realistica del contesto: <ul style="list-style-type: none">- Sociale (dati demografici sulla popolazione residente)- Culturale (dati sulla storia della città di Macerata e sulle principali attività produttive)- Sicurezza (dati relativi alla gestione
-------------------------------------	---

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

	della sicurezza pubblica e all'indice di corruzione presente)
ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	Tale analisi ha per oggetto l'organizzazione e la gestione dei processi interni dell'Ente. In questa fase deve essere dato rilievo al rapporto continuativo con Il Responsabile della Trasparenza.
MONITORAGGIO DEL RISCHIO	Relazione di controllo del rischio inerente le varie aree aziendali partendo dai risultati acquisiti nel precedente PPTC.
SEGNALAZIONE ANTICORRUZIONE	Indicazione dei riferimenti per consentire l'eventuale segnalazione di fenomeni corruttivi.

3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3.1 CONCETTO GENERALE

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

Gli ambiti del contesto generale sono:

- *Sociale*
- *Culturale*
- *Sicurezza Pubblica*

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

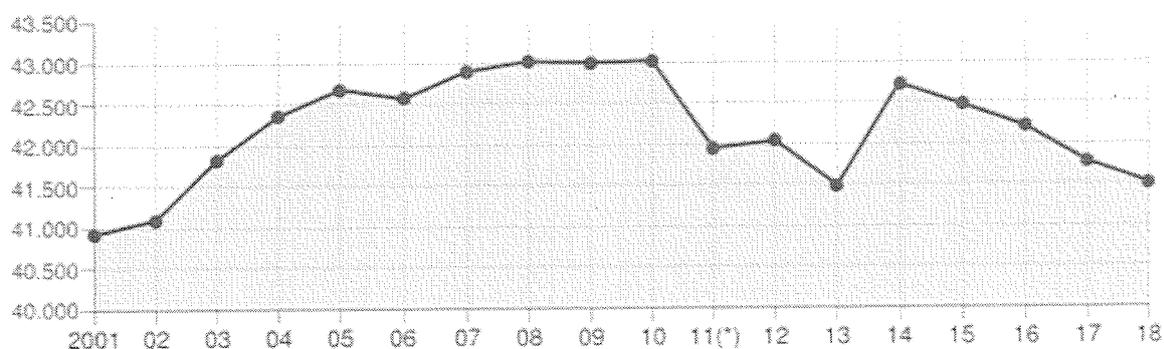
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

3.2 CONTESTO SOCIALE

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE al 2019

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Macerata** dal 2001 al 2018.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MACERATA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE 2019 – MACERATA (Fonte Statistiche Comuni Italia)

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	1.591	0	0	0	821 51,6%	770 48,4%	1.591	3,8%
5-9	1.777	0	0	0	943 53,1%	834 46,9%	1.777	4,3%
10-14	1.798	0	0	0	911 50,7%	887 49,3%	1.798	4,3%
15-19	1.740	1	0	0	893 51,3%	848 48,7%	1.741	4,2%
20-24	1.845	57	1	0	987 51,9%	916 48,1%	1.903	4,6%
25-29	1.811	308	0	1	1.071 50,5%	1.049 49,5%	2.120	5,1%
30-34	1.343	888	1	19	1.113 49,4%	1.138 50,6%	2.251	5,4%

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

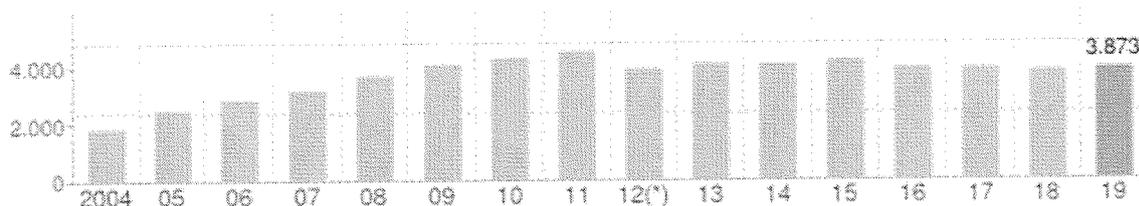
35-39	981	1.333	4	43	1.129 47,8%	1.232 52,2%	2.361	5,7%
40-44	981	1.775	13	112	1.461 50,7%	1.420 49,3%	2.881	6,9%
45-49	870	2.030	25	171	1.515 48,9%	1.581 51,1%	3.096	7,5%
50-54	608	2.299	49	247	1.514 47,3%	1.689 52,7%	3.203	7,7%
55-59	418	2.246	63	220	1.406 47,7%	1.541 52,3%	2.947	7,1%
60-64	273	2.107	164	216	1.291 46,8%	1.469 53,2%	2.760	6,6%
65-69	215	1.991	258	144	1.183 45,4%	1.425 54,6%	2.608	6,3%
70-74	144	1.745	363	81	1.046 44,8%	1.287 55,2%	2.333	5,6%
75-79	115	1.462	599	54	952 42,7%	1.278 57,3%	2.230	5,4%
80-84	103	1.013	814	30	814 41,5%	1.146 58,5%	1.960	4,7%
85-89	74	409	706	18	435 36,0%	772 64,0%	1.207	2,9%
90-94	45	109	405	6	149 26,4%	416 73,6%	565	1,4%
95-99	18	13	137	3	35 20,5%	136 79,5%	171	0,4%
100+	1	0	10	0	1 9,1%	10 90,9%	11	0,0%
Totale	16.751	19.786	3.612	1.365	19.670 47,4%	21.844 52,6%	41.514	100,0%

CITTADINI STRANIERI

Popolazione straniera residente a **Macerata** al 1° gennaio 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

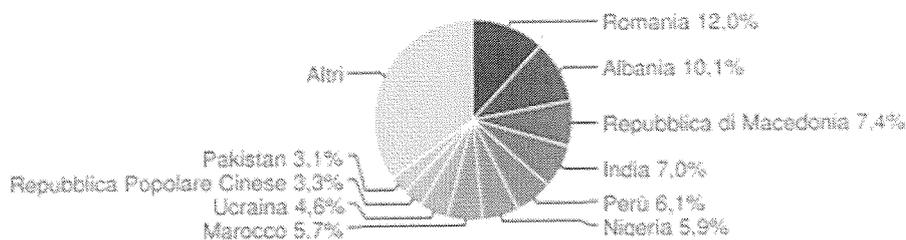


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI MACERATA - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 12,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (10,1%) e dalla **Repubblica di Macedonia** (7,4%).



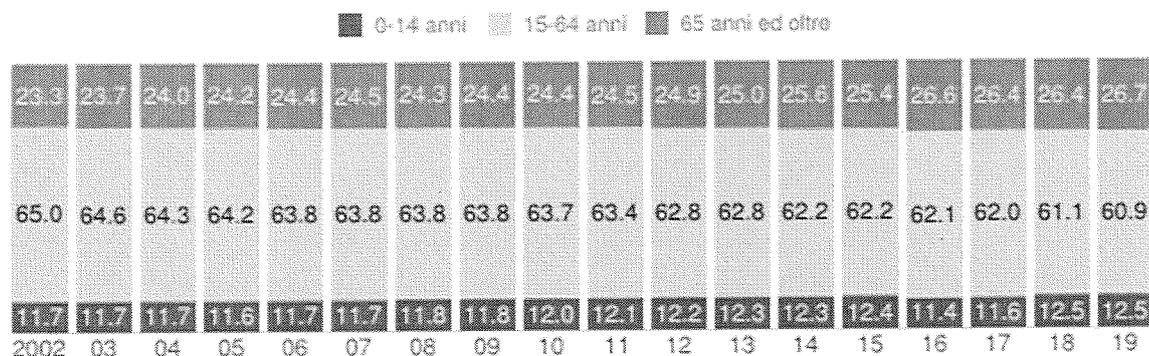
2 STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DAL 2002 AL 2019

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

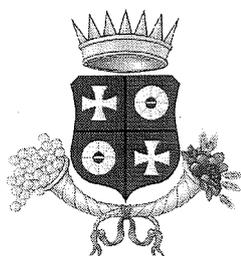
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI MACERATA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

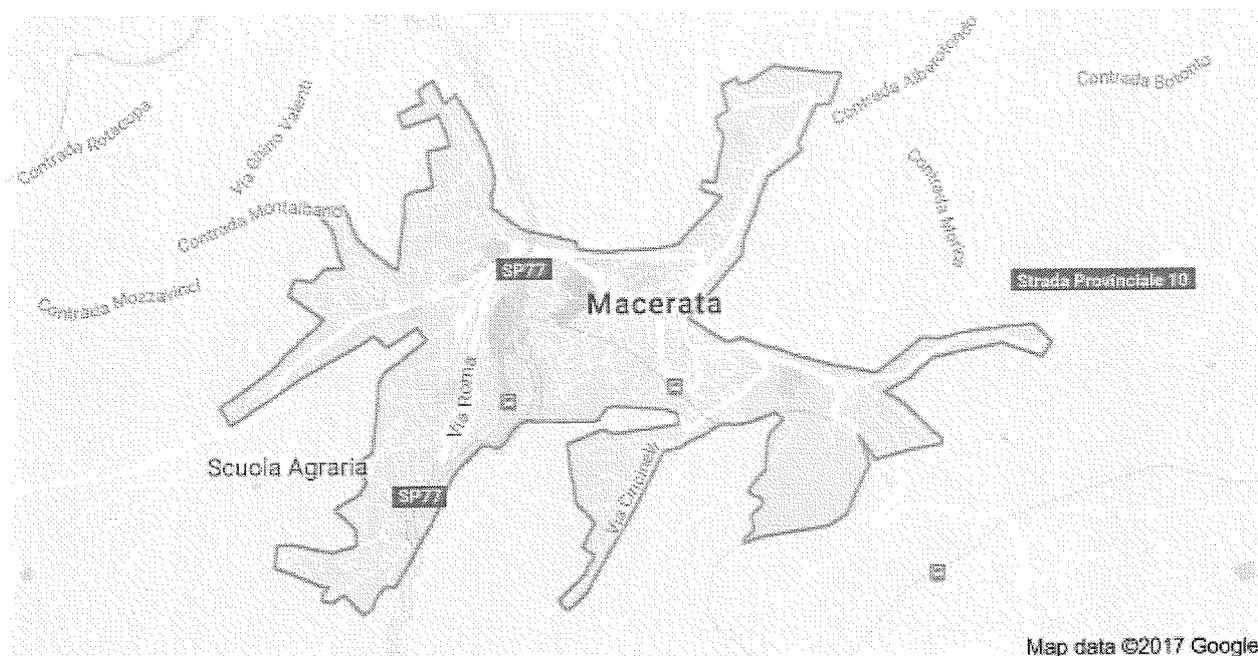
3.3 CONTESTO CULTURALE



Capoluogo di una delle cinque province della regione Marche, Macerata è una cittadina di circa **42.000 abitanti** collocata nell'entroterra a **314 m di altitudine**. Il centro marchigiano è situato fra le valli del **fiume Potenza** (a nord) e del Chienti (a sud).

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439



Nonostante i profondi mutamenti intervenuti dal secondo dopoguerra ad oggi, il settore primario rappresenta ancora una fonte di reddito non disprezzabile nell'economia del territorio, soprattutto per quelle aziende che hanno saputo mettersi al passo con i tempi, meccanizzando i processi lavorativi, organizzandosi in cooperative e impiantando vere e proprie industrie per la raccolta, il confezionamento e il surgelamento dei prodotti della terra. Cospicui proventi derivano inoltre dalla pesca e dal suo indotto, vale a dire la commercializzazione del pesce fresco e la sua trasformazione e conservazione. È il settore secondario, però, la vera molla dell'economia provinciale: insieme al terziario, che ha il suo punto di forza nel turismo balneare, assorbe infatti la grande maggioranza della popolazione attiva; le industrie calzaturiere, della pelletteria, delle confezioni, dei mobili, della carta e dei prodotti tessili, raggruppate prevalentemente nei poli di Macerata, Civitanova Marche, Tolentino e Matelica, rappresentano il fiore all'occhiello dell'apparato produttivo provinciale. Per ciò che concerne l'artigianato di lunga tradizione, si segnala inoltre la lavorazione del ferro battuto, alla quale si affiancano quella dei vimini e del giunco. Il principale polo di gravitazione della circoscrizione provinciale è rappresentato da Macerata, cui ci si rivolge sia per le esigenze di tipo burocratico-amministrativo sia per i consumi; indispensabili punti di riferimento per il commercio e i servizi sono anche Camerino, Civitanova Marche, Recanati e Tolentino.

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

- **SETTORE AGRICOLO**

L'agricoltura nella provincia di Macerata ricopre, sia in termini di valore aggiunto che di occupazione, un ruolo marginale rispetto al settore dell'industria e dei servizi.

La Provincia di Macerata realizza il 23% del valore aggiunto in agricoltura a livello regionale, il 19% di quello dell'industria e il 20% di quello dei servizi. Dal punto di vista occupazionale si riscontra un ridotto contributo in termini di occupazione, ad eccezione del sistema locale di Sarnano dove invece, circa il 12% del suo valore aggiunto proviene dal settore agricolo.

- **SETTORE ARTIGIANALE**

Nella Provincia di Macerata le imprese artigiane sono 2156; un'incidenza del 20% che fa posizionare Macerata al 18° posto nella classifica nazionale per incidenza di imprese artigiane. L'attuale contesto economico, sempre più segnato da dinamiche globalizzanti, sembrerebbe lasciare ben poco spazio alla **peculiarità dell'impresa artigiana** che è così tanto radicata nei singoli territori di appartenenza. Ma è proprio qui che questo tipo di impresa ha dimostrato e sta dimostrando di sapersi adattare: orientandosi alla ricerca, alla qualità e all'innovazione, essa ha potuto rispondere alle nuove esigenze richieste dalla competizione globale. I risultati dal **mondo dell'artigianato** sembrano in grado di testimoniare un'invidiabile capacità di adattamento e di risposta ai cambiamenti sociali oltre che a quelli strettamente economici e tutto ciò costituisce la vera conferma del suo **irrinunciabile ruolo nella crescita** e nella qualificazione del sistema economico regionale prima ancora che nazionale. Nella Regione Marche il settore è disciplinato dalla legge regionale 28 ottobre 2003 n.20 "Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione" dove sono previsti gli incentivi a favore dell'artigianato con particolare riferimento a quello artistico, tipico e tradizionale e la disciplina per la tenuta dell'albo delle imprese artigiane.

- **SETTORE INDUSTRIA**

La caparbia e lo spirito imprenditoriale dei bottegai marchigiani, e maceratesi in particolare, hanno consentito di sviluppare e conservare nel tempo antichi mestieri, ora presentati ai giovani

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

come tradizioni rinnovate e da continuare a valorizzare e mantenere. Anche le più piccole realtà artigianali esprimono eccellenze produttive che soltanto nel made in Italy si riescono ancora a ritrovare, recuperare e far conoscere. E proprio per conferire la giusta importanza all'artigianato artistico locale che la Provincia di Macerata ha realizzato un portale web artigianatoartistico.provincia.it, per dare spazio all'originalità, alla genialità e alla creatività delle persone che qui vivono e lavorano. Nella stessa ottica è nato il logo "Marche eccellenza artigiana": l'Assessorato regionale alle Attività Produttive ha avviato una valida iniziativa volta a tutelare e rilanciare le migliori produzioni artigianali locali, legandole stabilmente al territorio di provenienza, distinguendole dai prodotti seriali.

Nel 2016 le imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi che operano in Italia prevedono di attivare 960mila contratti di lavoro, il 5,5% in più rispetto a quanto previsto nel 2015, quando essi si attestavano intorno alle 910mila unità. L'incremento delle entrate, dunque, ha portato a valori assoluti superiori al recente passato, pur essendo inferiore in termini percentuali a quello previsto lo scorso anno rispetto all'anno precedente, quando le imprese, fiduciose nell'approvazione del Jobs Act, misero in programma un incremento delle assunzioni, confermato ex-post dall'andamento dei livelli occupazionali. Su tale dinamica, hanno certamente avuto un impatto, parzialmente, la riduzione degli incentivi ai contratti a tempo indeterminato, in atto dall'inizio del 2016 e, in buona parte, i fattori di contesto più generale: si assiste pertanto ad una ripresa che continua ma non decolla, in uno scenario sempre dominato dall'incertezza. In provincia di Macerata si registra un aumento delle entrate complessive pari al 7% rispetto al 2015, un incremento inferiore a quello regionale che si attesta al 10%. In particolare, nella provincia, le entrate di contratti di lavoro alle dipendenze segnalano un incremento del 4%, mentre le altre forme contrattuali aumentano del 17%. Nel 2016 diminuisce il peso percentuale delle entrate "stabili" previste rispetto al totale (dal 34 al 23%), mentre aumentano le forme contrattuali "atipiche" che passano dal 24 al 27%. Anche i contratti "a termine" crescono, con un peso percentuale che passa dal 42 al 51% del totale delle entrate previste.

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Fino al 2014, i bassi livelli della domanda di lavoro e gli alti livelli dell'offerta hanno portato, in molte province e nella media del Paese, ad una rilevante riduzione delle difficoltà segnalate dalle imprese nel trovare le figure che intendono assumere. Con la ripresa della domanda, nell'ultimo biennio, si registra un incremento delle difficoltà a livello nazionale (dal 10,6 all'11,8%). In provincia di Macerata, queste problematiche interesseranno nel 2016 il 15% delle assunzioni previste (dato superiore alla media nazionale), mentre nel 2015 tale quota si attestava all'11%.

A livello settoriale, le difficoltà di reperimento sono più frequenti nelle industrie tessili e dell'abbigliamento (32% del totale) e nelle industrie metalmeccaniche ed elettroniche (25%). Al contrario, le assunzioni risultano più agevoli nelle costruzioni (1%), nel settore dei trasporti e della logistica (3%) e nelle Public Utilities (5%).

In provincia, nel 2016 viene richiesta al 24% dei nuovi assunti un'esperienza nella professione (23% in Italia) e ad un ulteriore 37% un'esperienza almeno nel settore in cui opera l'azienda (36% in Italia).

La frequenza con cui le imprese richiedono una precedente esperienza specifica varia però in misura significativa da settore a settore, con quote sulle assunzioni totali comprese tra il 38% nelle industrie metalmeccaniche ed elettroniche e l'82% nei servizi avanzati.

4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

4.1 LA FIGURA DEL CONSULENTE DEL LAVORO

I consulenti del lavoro sono professionisti dell'area giuridico-economica che esplicano le proprie funzioni nella gestione del personale dal punto di vista amministrativo (la gestione delle risorse umane è infatti un'altra materia, tipicamente presidiata da altro genere di professionisti della consulenza aziendale). L'attività principale e prevalente dei consulenti del lavoro è quella di

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

elaborazione dei cedolini paga e adempimenti relativi, per conto di un'azienda. Il loro ambito professionale comprende:

- genesi, definizione, evoluzione di un rapporto di lavoro: gestione di tutti gli aspetti contabili, economici, giuridici, assicurativi, previdenziali e sociali che esso comporta;
- assistenza e rappresentanza dell'azienda nelle vertenze extragiudiziali (conciliazioni e arbitrati) derivanti dai rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato;
- assistenza e rappresentanza in sede di contenzioso con gli istituti previdenziali, assicurativi e ispettivi del lavoro;
- consulenza tecnica d'ufficio e di parte;
- assistenza in sede di contenzioso tributario presso le commissioni e gli uffici dell'amministrazione finanziaria;
- consulenza e assistenza nelle relazioni e nei rapporti aziendali (contratti, convenzioni, etc.) di carattere obbligatorio, tipico e atipico;
- trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali;
- certificazione tributaria;
- funzioni in ambito delle segnalazioni di denuncia di attività di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- funzioni in ambito di conciliazione e arbitrato nell'ambito delle controversie di lavoro (funzioni introdotte dalla legge 183/2010);
- funzioni di asseverazione della regolarità normativa dei rapporti di lavoro;
- intermediari abilitati alla trasmissione delle dimissioni in modalità telematica.

La legge italiana non prevede competenze esclusive del consulente del lavoro poiché in base alla legge del 1979 anche i ragionieri, dottori commercialisti, esperti contabili e avvocati sono competenti all'esercizio dell'attività di tenuta e conservazione dei libri obbligatori in materia di lavoro. Tutti questi professionisti, (per i consulenti del lavoro vi provvede l'albo provinciale d'iscrizione) devono comunque sempre comunicare previamente alla direzione provinciale del lavoro, competente per provincia, di occuparsi della tenuta e dell'elaborazione del Libro unico del

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

lavoro. L'unica differenza è che, sulla base del regolamento sul tirocinio obbligatorio per l'accesso alla professione, i professionisti non Consulenti del Lavoro, nonostante presentino i suddetti requisiti, non possono prendere sotto di sé un/a giovane praticante consulente del lavoro. Il consulente del lavoro rientra tra le cosiddette professioni protette. L'albo professionale della categoria è stato istituito, con la legge n. 1081 del 1964 e successivamente la legge n. 12 del 1979 ha ulteriormente disciplinato la categoria definendone con chiarezza l'oggetto, i requisiti per l'iscrizione all'Albo, le modalità di esercizio, le norme penali per combattere l'esercizio abusivo e il segreto professionale.

L'ordine dei consulenti del lavoro ha un proprio ente previdenziale, l'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i consulenti del lavoro (ENPACL), con autonomia completa. Per accedere alla professione è necessario, previo conseguimento di almeno un requisito di cui sotto, svolgere un praticantato di 18 mesi obbligatorio presso lo studio di un consulente del lavoro della propria provincia di residenza, regolarmente iscritto all'albo e successivamente un esame di Stato a cadenza annuale indetto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e tenuto presso la Direzione regionale del lavoro, nella propria regione di residenza.

REQUISITI

Secondo le norme dettate dalla legge istitutiva dell'ordinamento professionale, aggiornata l'11 aprile 2007, il titolo di studio richiesto è la laurea triennale o magistrale riconducibile agli insegnamenti delle facoltà di giurisprudenza, economia, scienze politiche, ovvero il diploma universitario o la laurea triennale in consulenza del lavoro, o il diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche. È richiesto inoltre un periodo di 18 mesi di praticantato presso lo studio professionale di un Consulente del lavoro. Dopo il praticantato è necessario superare un esame di Stato, per l'abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale, che prevede prove scritte e orali nelle seguenti discipline: diritto del lavoro e legislazione sociale, diritto tributario, diritto privato, pubblico e penale, ragioneria. Gli agrotecnici abilitati alla libera professione e iscritti al loro albo possono esercitare consulenza del lavoro per le aziende agricole di modeste dimensioni. I dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

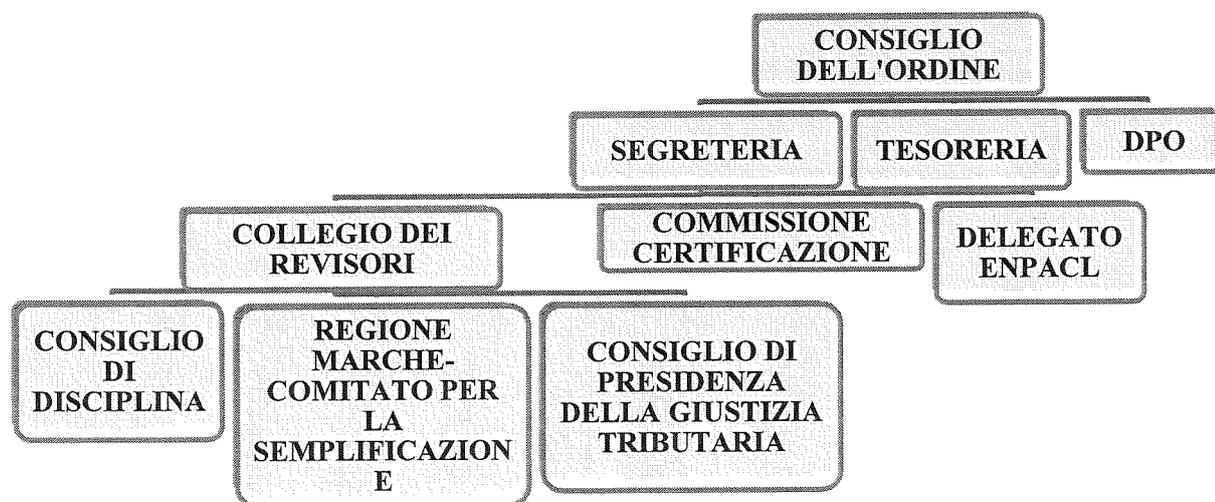
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

sociali che abbiano prestato servizio, almeno per 15 anni, con mansioni di ispettori del lavoro presso le direzioni provinciali del lavoro, sono esonerati dagli esami per l'iscrizione all'Albo dei consulenti del lavoro e dal tirocinio per esercitare tale attività. Tuttavia non possono essere iscritti all'albo della provincia dove hanno prestato servizio se non dopo 4 anni dalla cessazione del servizio stesso.

INCOMPATIBILITA'

L'iscrizione nell'Albo dei consulenti del lavoro non è consentita in permanenza del rapporto di lavoro ai dipendenti degli istituti di patronato o delle associazioni sindacali dei lavoratori, agli esattori di tributi, ai notai e ai giornalisti professionisti. Non è più prevista, invece, l'incompatibilità per l'accesso al tirocinio in costanza di rapporto di pubblico impiego.

4.2 LA STRUTTURA



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

4.3 IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con verbale del Consiglio dell'Ordine del 19/01/2018 viene deliberata la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione in conformità a quanto contenuto sia nella Legge 190/2012 che nella Determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015; il soggetto scelto è il consigliere **Sig.ra ARRA' DONELLA a seguito della cessazione di incarico da parte del Rag. Marco Mondadori.**

Compiti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

- Elabora e predispone annualmente la proposta del Piano per la Prevenzione della Corruzione;
- Sottopone la proposta di Linee Guida al Consiglio dell'Ordine per l'approvazione entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- Verifica l'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- Verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- Individua il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione;
- Redige annualmente la relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica sul sito web dell'Ente.

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

4.4 ATTORI ESTERNI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PPTC



4.5 LA COMUNICAZIONE DEL PTPCT

Il presente Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed ogni altro documento e relazione di monitoraggio ed aggiornamento viene pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” presente nel sito web dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata all’indirizzo www.consulentidellavoromacerata.it

Inoltre il Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza viene comunicato al :

- **Consiglio dell’Ordine**

Inoltre il Piano sarà divulgato attraverso le attività formative e le giornate per la trasparenza e l’anticorruzione.

4.6 L’AGGIORNAMENTO DEL PTPCT

L’aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza viene proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza quando ricorrono i seguenti fattori:

- modifiche della disciplina normativa in materia di Anticorruzione;

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

- modifiche nell'organizzazione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata;
- presenza di anomalie e violazioni rispetto a quanto predisposto nel PTPCT.

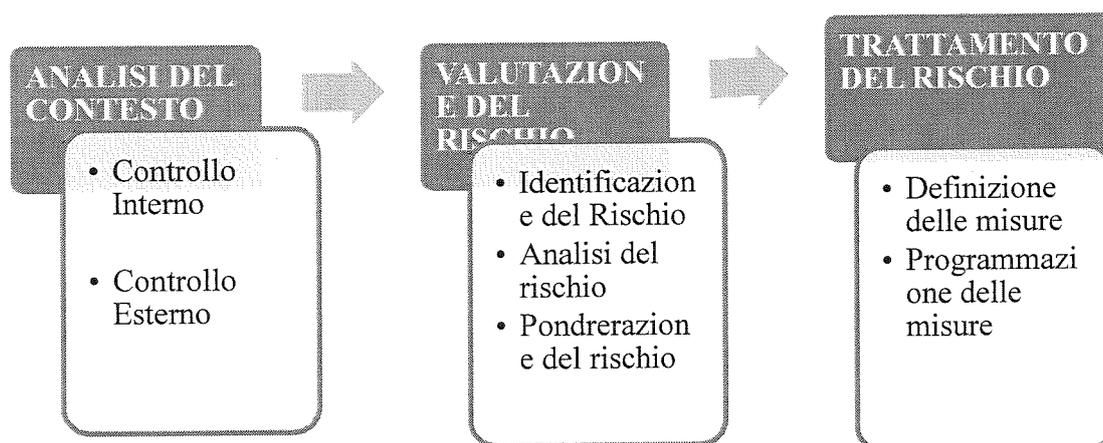
4.7 COORDINAMENTO CON ORDINE NAZIONALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Si precisa che, al fine di garantire una maggiore conformità alle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza, RPCT dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata svolge una costante attività di verifica e coordinamento con quanto viene disposto, mediante specifiche circolari, dall'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro. Tale operazione permette di avere un doppio sistema di controllo e di rendere maggiormente efficace il presente Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Inoltre il RPCT dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata può svolgere, ai fini di quanto sopra esposto, un'ulteriore attività di coordinamento anche con i Referenti degli altri Ordini Provinciali.

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

5. GESTIONE DEL RISCHIO

Il processo di gestione del rischio avviene secondo le fasi di seguito indicate:



5.1 IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

L'identificazione del rischio coinvolge le attività o fasi esecutive di ogni processo al fine di far emergere i possibili rischi di corruzione. Questa attività viene svolta con il coinvolgimento dei dirigenti e del personale operante di ogni area interessata dietro coordinamento del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Nell'elenco sotto riportato si procede con la descrizione delle Aree Obbligatorie di Rischio con i corrispondenti processi.

A) **Area gestione incarichi professionali**

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

1. Procedura di selezione
2. Valutazione dei requisiti di idoneità professionale
3. Valutazione dell'offerta
4. Affidamento degli incarichi di consulenza/collaborazione

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

- 1 Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- 2 Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
- 3 Valutazione delle offerte
- 4 Affidamenti diretti
- 5 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
- 6 Con specifico riferimento alle attività istituzionali caratteristiche dell'Ordine, rientrano in quest'area tutte le procedure ad evidenza pubblica poste in essere dal medesimo.

C) Area Amministrativa

1. Attività contabile
2. Attività di rendicontazione
3. Definizione del contributo annuo dovuto dagli iscritti

D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Procedimenti relativi agli iscritti all'Albo riguardanti l'esercizio legittimo della professione.
2. Procedimenti relativi agli iscritti al Registro dei praticanti riguardanti l'esercizio legittimo della professione.

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

3. Attività comunque connesse al rilascio di documenti che presuppongono la verifica del possesso di titoli del richiedente (certificazioni).
4. Richiesta di pareri su controversie professionali
5. Vigilanza per la tutela dell'esercizio della professione e contrasto all'abusivismo

E) Area Sistemi Informativi

- 1 Gestione della sicurezza informatica
- 2 Tutela dei dati e rispetto della privacy

Per ciascun processo a rischio corruzione, determinato secondo le modalità brevemente descritte, il Piano Anticorruzione dovrà indicare le misure di prevenzione già adottate e quelle da predisporre al fine di ridurre la probabilità che l'evento si verifichi, nonché i soggetti deputati all'attuazione di dette misure.

5.2 ANALISI DEL RISCHIO

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e nelle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del **livello di rischio**. Per ciascun rischio catalogato deve essere stimato il valore delle probabilità e il valore dell'impatto. La stima della probabilità tiene conto dei controlli vigenti. La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente.

L'impatto si misura in termini di: impatto economico; impatto organizzativo; impatto reputazionale.

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

5.3 LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Valore medio della probabilità:

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Valore medio dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

Calcolo del Rischio

Valutazione complessiva del rischio (valore probabilità x valore impatto):

Valutazione del Range di Rischio

La valutazione del Range del rischio è fondamentale per la pianificazione delle attività di prevenzione e contrasto alla corruzione e per la pianificazione delle attività di monitoraggio e controllo.

Range di Rischio	Valutazione del Rischio
Range da 1 a 5	BASSO
Range da 6 a 15	MEDIO
Range da 16 a 25	ALTO

5.4 LA MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi è fondamentale per la definizione di un buon piano di prevenzione della corruzione in quanto essa permette di individuare le fattispecie più vulnerabili ovvero più esposte ai rischi.

Nello schema di seguito indicato vengono riportati i processi aziendali sensibili al rischio.

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439



5.5 TABELLE DELLA VALUTAZIONE DELLE AREE OBBLIGATORIE DI RISCHIO E DEI PROCESSI

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

A) Area gestione degli incarichi

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilit à	Valore medio dell'impat to	Valutazio ne complessiv a del Rischio
Gestione degli incarichi	Reclutamento	Procedura di selezione del personale	Definizion e dei requisiti minimi e delle qualifiche che deve possedere il consulente/ collaborato re; Verifica presenza dell'osserv anza dei principi di selezione vigenti nel pubblico	1	1	1

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

			impiego;			
Acquisizioni e dei documenti	Valutazione dei requisiti di idoneità professionale	Processo di avviamento della selezione	Valutazione e del CV Verifica assenza situazioni di conflitto di interesse	1	1	1
Valutazione Economica	Valutazione Offerte	Definizione economica	La valutazione viene eseguita su una rosa di almeno tre candidature e al fine di garantire trasparenza e correttezza.	2	2	2
Affidamento Incarico	Conferimento di incarichi di collaborazione e	Attribuzione degli incarichi	Sussistenza di tutti i requisiti previsti sia dalla legge che dalle disposizioni	2	2	4

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

			dell'Ordine medesimo.			
--	--	--	--------------------------	--	--	--

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione oggetto affidamento	Determinazione dell'oggetto	Violazione delle norme poste a tutela della trasparenza, dell'anticorruzione e violazione di quanto contenuto sia nel Codice Comportamentale	1	1	1
Area affidamento di lavori,	Individuazione e dello strumento/istituto	Definizione dell'affidamento	Elusione delle regole di	1	1	1

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

servizi e forniture	uto per l'affidamento		affidament o degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affida mento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.			
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Esecuzione dell'affidam ento	Ammission e di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltat ore di recuperare lo sconto effettuato o di	1	1	1

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

			conseguire <i>extra</i> guadagni.			
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Esecuzione dell'affidam ento	Condiziona menti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissio ne.	1	1	1

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Disciplina dell'Ordine	Appartenenti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata	Gestione dei ricorsi	Gestione non corretta in relazione ad una fattispecie deliberata dal Consiglio dell'Ordine Ricorso verso provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di	2	2	4

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

			Disciplina..			
Disciplina dell'Ordine	Praticanti presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macera	Gestione delle attività dei praticanti	Ricorsi verso la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo dei Praticanti, di verifica e vigilanza sulla sussistenza dei requisiti.	2	2	4
Richiesta Pareri	Richiesta di pareri su controversie professionali	Gestione degli iscritti	Attuazione dei principi di deontologia professionale e attuazione delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza. Attività del	2	2	2

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

			RPCT			
Vigilanza	Attività di vigilanza	Vigilanza per la tutela dell'esercizio della professione e contrasto all'abusivismo	Attuazione dei principi di deontologia professionale e attuazione delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza. Attività del RPCT	2	2	2

D) Area Amministrativa

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Gestione amministrativa	Attività contabile	Gestione degli incassi	Gestione non corretta del	2	2	4

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

			contante con il rischio di determinare degli ammanchi di cassa a seguito di azioni corruttive.			
Area Rendicontazione	Attività di gestione degli adempimenti	Report contabili	Rischio di modifica dei dati o degli importi ; mancata rilevazione delle posizioni debitorie.	2	2	4
Gestione obblighi iscritti	Definizione del contributo annuo dovuto dagli iscritti	Rendiconti contributi	Rischio di non attuazione di un idoneo controllo.	2	2	2

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

E) Area Sistemi Informativi

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Area della sicurezza del sistema informativo	Gestione e tutela dei dati	Attività di attuazione delle misure di sicurezza per la tutela dei dati	Rischio di elusione delle misure di sicurezza del sistema tali da produrre accessi abusivi ai dati, sottrazione degli stessi. Tale operazione può derivare da accordi legati a tentativi di corruzione.	2	2	4

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

6. MISURE DI CONTRASTO E DI MONITORAGGIO DEL RISCHIO

6.1 Area acquisizione e progressione del personale

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Definizione di un sistema di deleghe in maniera da definire i soggetti autorizzati alla gestione della selezione del personale.	Rispetto dei principi di trasparenza e prevenzione dei fenomeni di corruzione	RPCT
Tracciabilità mediante la predisposizione di relazioni sulla fase di inserimento al lavoro della risorsa umana.	Rispetto dei principi di trasparenza e prevenzione dei fenomeni di corruzione	RPCT
Rispetto della trasparenza nella valutazione di idoneità nel caso di affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione.	Rispetto dei principi di trasparenza e prevenzione dei fenomeni di corruzione	RPCT

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

--	--	--

6.2 Area affidamento di lavori, servizi e forniture

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Richiesta in fase di affidamento dei lavori di documenti atti a garantire il possesso dei requisiti professionali.	Creazione di un contesto non favorevole alla corruzione	RPCT
Organizzazione interna con separazione dei ruoli tra chi si occupa della parte pratica e chi ha il potere decisionale.	Contrasto al manifestarsi di eventi corruttivi	RPCT
Presenza di una specifica procedura	Contrasto al manifestarsi di eventi corruttivi	RPCT
Tracciabilità delle attività mediante uso della posta elettronica istituzionale e del relativo protocollo informatico.	Contrasto al manifestarsi di eventi corruttivi	RPCT

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

6.3 Area Amministrativa

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Attività periodica di controllo contabile	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT
Verifica del rispetto dei tempi di incasso	Garanzia del controllo dei principi anticorruzione	RPCT
Monitoraggio periodico dello stato avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti sia in fase amministrativa sia in fase di riscossione coatta.	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT
Separazione di funzioni, all'interno di ciascun processo ritenuto sensibile, tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla.	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

Presenza del Collegio dei Revisori	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT
------------------------------------	--	------

6.4 Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Separazione di funzioni, all'interno di ciascun processo ritenuto sensibile, tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla.	Adozione ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione	RPCT
Presenza di regolamenti specifici	Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC	RPCT
La tracciabilità di ciascun passaggio rilevante e l'adeguata formalizzazione	Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC	RPCT

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

6.5 Area sistemi informativi

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Attuazione delle idonee misure di protezione nella gestione delle banche dati	Prevenire il rischio di operazioni di trattamento non autorizzate, perdita dei dati, diffusione e comunicazione degli stessi non autorizzata. Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC.	RPCT
Presenza delle policy di prevenzione dei rischi informatici al sistema	Contrasto al rischio di accesso non autorizzato al sistema informativo aziendale e conseguente pericolo di danneggiamento, distruzione, cancellazione, copia illegittime di dati.	RPCT
Adozione ed attuazione di precise policy a tutela della riservatezza	Prevenire il rischio di violazioni delle norme poste a tutela della privacy per il trattamento dei dati di natura personale comune e sensibile.	RPCT
Flussi informativi con	Definizione di un'attività di	RPCT

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

il DPO	coordinamento con le verifiche del DPO.	
--------	--	--

7. LA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

7.1 La formazione

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza promuove specifiche azioni formative a beneficio di tutti i soggetti coinvolti in materia di “Anticorruzione”.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza demanda al Presidente dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata l’attuazione della proposta formativa.

Il personale destinato alla formazione deve compilare un questionario finalizzato a verificare il grado di soddisfazione del percorso formativo attivato.

Il percorso di formazione viene definito in maniera programmata ed ha come oggetto *tutte le fasi del processo* ovvero: l’analisi di contesto, esterno e interno; la mappatura dei processi; l’individuazione e la valutazione del rischio; l’identificazione delle misure; i profili relativi alle diverse tipologie di misure.

Una formazione adeguata consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell’ambito del processo di prevenzione;
- la creazione di una base omogenea minima di conoscenza, che rappresenta l’indispensabile presupposto per programmare la rotazione del personale;
- la creazione della competenza specifica necessaria al dipendente per svolgere la nuova funzione da esercitare a seguito della rotazione, con particolare riferimento alle aree a più elevato rischio di Corruzione;

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

- l'occasione di un confronto tra esperienze diverse e prassi amministrative distinte da ufficio ad ufficio, necessario al fine di coordinare ed omogeneizzare all'interno dell'ente le modalità di conduzione dei processi da parte degli uffici, garantendo in tal modo la costruzione di pratiche amministrative corrette e con sensibile riduzione del rischio di Corruzione;
- la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

7.2 La comunicazione a consulenti/collaboratori

Il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata promuove la comunicazione dei principi contenuti nel PPTC tra i consulenti, i collaboratori ed i fornitori. La contrattualistica, relativa ai rapporti sopra descritti, prevede la presenza di specifiche clausole contrattuali inerenti il rispetto dei principi dell'anticorruzione e della trasparenza.

7.3 La formazione al personale dipendente

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata organizza specifiche attività di formazione ai soggetti coinvolti in materia di anticorruzione e trasparenza. L'attività di formazione è inoltre finalizzata a diffondere la conoscenza del Piano, delle sue finalità e delle regole di condotta contenute in esso.

8. IL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

8.1 Il concetto di Trasparenza ag.lgs. 97/2016

La Trasparenza nella definizione contenuta nel D.lgs. 97/2016 (che ha modificato il D.Lgs. 33/2013), è intesa come *“accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*.

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

8.2 Pubblicazione dei dati

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata ha predisposto nel proprio sito internet all'indirizzo www.ordinedeiconsulentidellavoromacerata.it la sessione "Amministrazione Trasparente". L'Ordine prevede, altresì, al proprio interno, una funzione di controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione affidata al Responsabile della Trasparenza. Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2017-2019 sono finalizzate a garantire l'assolvimento degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.lgs. 97/2016, sia in termini di **adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di pubblicazione.**

8.3 Il Responsabile della Trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di:

- 1) controllare l'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa;
- 2) attivare il procedimento disciplinare in caso di violazioni;
- 3) controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

Inoltre il Responsabile della Trasparenza provvede a consultare periodicamente il sito dell'ANAC www.anac.it per il recepimento degli aggiornamenti di legge. Ogniqualvolta il Responsabile rilevi la necessità di aggiornare o modificare le procedure relative alla Trasparenza, provvede a darne comunicazione al Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata.

8.4 Il concetto di Trasparenza nell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata intende adottare la massima trasparenza nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico sottesi alla sua costituzione, compatibilmente con gli interessi degli altri soggetti, anche pubblici. In particolare, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata ritiene che un adeguato livello di trasparenza sulla propria attività, oltre che sulla propria organizzazione, concorra notevolmente a garantire un'efficace prevenzione dei rischi di commissione di illeciti penali – particolarmente di stampo corruttivo – e, più in generale, riduca il rischio di eventuali malfunzionamenti dell'ente, in modo da assicurare, nella sostanza, **il rispetto dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità.**

8.5 Gli obblighi di pubblicazione ex lege

L'Ente provvede a:

- Predisporre i dati da pubblicare
- Pubblicazione dei dati
- Aggiornamento dei dati
- Attività di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi previsti.

Nella sessione "Amministrazione Trasparente" risultano pubblicate tutte le informazioni obbligatorie in corrispondenza all'attuale struttura ed organizzazione dell'Ordine medesimo.

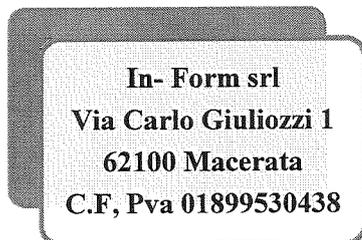
Il Responsabile della Trasparenza procede all'eventuale implementazione ed aggiornamento dei dati in caso di modifiche legislative e/o variazioni nell'organizzazione dell'Ente.

8.6 Individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione della Trasparenza

Accanto al RPCT, l'attività di gestione, controllo e aggiornamento viene coadiuvata dal soggetto di seguito indicato:

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439



8.7 Il rapporto con l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata promuove uno scambio di comunicazione con l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro al fine di creare una sinergia costruttiva per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e la tutela della Trasparenza nello svolgimento delle reciproche attività. In conseguenza di quanto esposto, si sottolinea che, fin dalla predisposizione del presente PPTC.

8.8 La comunicazione della Trasparenza

Le attività di comunicazione del Programma della Trasparenza, riguardano sia l'ambito esterno che quello interno secondo lo schema di seguito indicato:

Soggetti esterni	La comunicazione avviene attraverso la pubblicazione dei dati e documenti nel sito www.ordinedeiconsulentidellavoromacerata.it/AmministrazioneTrasparente
Soggetti interni	La comunicazione avviene direttamente mediante l'e-mail del RPCT : anticorruzione@ordinedeiconsulentidellavoromacerata.it

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

8.9 I flussi informativi

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in collaborazione con i soggetti referenti, provvede alla pubblicazione dei dati e dei documenti garantendo la massima tempestività. Il concetto di tempestività è inteso in relazione a tutti i portatori di interesse; pertanto i flussi informativi avvengono in tempo utile a garantire i diritti di ogni soggetto. Tutti gli uffici sono tenuti alla massima collaborazione nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai fini della elaborazione dei dati da pubblicare in via obbligatoria.

8.10 Accesso civico semplice e generalizzato

L'accesso civico cd. semplice consiste nel diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente (art. 5, d.lgs. n. 33/2103) nei casi in cui l'Ordine ne abbia omissa la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita. L'accesso c.d. generalizzato, delineato nel novellato art. 5, comma 2 del d.lgs. 33/2013, consente a chiunque il "diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5-bis". La *ratio* della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. La competenza a decidere sulle istanze di accesso civico spetta al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

- **Accesso Civico Generalizzato**

La richiesta di accesso civico generalizzato ha ad oggetto dati e documenti detenuti dall'Ente ulteriori rispetto a quelli c.d. a pubblicazione obbligatoria e deve essere presentata con le modalità descritte nella sezione Amministrazione Trasparente/accesso civico. La richiesta di accesso civico generalizzato, disciplinata dagli artt. 5, co.2, 5 bis e 5 ter del D. Lgs. 33/2013 può essere presentata,

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

anche per via telematica secondo le modalità previste dal D.Lgs. 82/2005 – art. 65, mediante invio della richiesta all'indirizzo pubblicato. Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'ente per la riproduzione su supporti materiali. Il procedimento di accesso civico si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati; il predetto termine resta sospeso in caso di eventuale opposizione dei controinteressati. Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT che decide con provvedimento motivato. Avverso la decisione dell'ente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del RPCT, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. Non sono ammissibili richieste esplorative ovvero volte a scoprire di quali informazioni l'Ente ha disposizione, richieste generiche, che non consentano l'individuazione del dato o del documento o dell'informazione, richieste di un numero irragionevole di documenti. L'Accesso generalizzato è gestito dal RPCT secondo le disposizioni di legge. Le limitazioni ed esclusioni dell'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5 bis e ter del D. Lgs 33/2013 seguono il regime delle limitazioni già previsto per l'accesso civico documentale.

La gestione dell'Accesso Civico Generalizzato si conforma alla Circolare 1/2019 (FOIA) del Ministro della Pubblica Amministrazione.

8.11 Attività di monitoraggio

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza svolge su **base Trimestrale** un monitoraggio relativo alla corretta attuazione degli adempimenti e dei principi di Trasparenza provvedendo anche alla verifica del rispetto della privacy secondo le linee guida dell'Autorità Garante nelle operazioni di pubblicazione dei dati.

Al termine del monitoraggio il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predisponde una relazione che invia al Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata.

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

Allegato1_ PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI

Art.1 Oggetto della procedura

Il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per prestazioni d'opera intellettuale ad esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

Art.2 Finalità

La finalità riguarda l'osservanza dei principi di trasparenza e di prevenzione della corruzione a partire dalla fase di conferimento dell'incarico.

Art.3 Modalità operative

In primo luogo deve essere accertata, in sede di Consiglio dell'Ordine, la necessità di reperire e conferire a terzi tale incarico. Successivamente viene individuata la persona o le persone incaricate di gestire, dal punto di vista meramente operativo, la fase di ricerca e affidamento dell'incarico.

Gli incarichi sono conferiti tramite procedure di selezione con comparazione dei curricula professionali degli esperti esterni e, ove ritenuto opportuno, successivo colloquio dei partecipanti alla selezione. La valutazione dei curricula deve avvenire comparando i requisiti professionali, le esperienze illustrate in relazione alle esigenze e finalità istituzionali che s'intendono perseguire con tale incarico. Nel caso di selezione per titoli e colloquio, sono valutati preventivamente i titoli ed al colloquio sono ammessi solo i candidati che hanno conseguito i punteggi più elevati; il punteggio per il colloquio non può essere superiore ad un terzo del punteggio massimo previsto per i titoli.

Il candidato risultato poi vincitore sarà chiamato alla sottoscrizione di un contratto di lavoro autonomo contenente le clausole di rispetto dei principi in materia di anticorruzione e trasparenza.

In merito alla scelta del candidato e, quindi, alla chiusura della procedura di conferimento dell'incarico, ne deve essere data comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Art.4 Modalità operative senza esperimento di procedura comparativa

In deroga a quanto sancito dall'art. 3 gli incarichi possono essere conferiti anche in via diretta ovvero senza la procedura comparativa quando ricorrono una delle situazioni di seguito indicate:

- quando non hanno avuto esito le procedure comparative;
- in casi di particolare urgenza, debitamente documentati e motivati,
- per attività o prestazioni per le quali si richiedono particolari e specifiche competenze non comparabili.

- Art. 5 Verifica del buon esito dell'incarico

Il responsabile competente accerta il buon esito dell'incarico, mediante riscontro delle attività svolte dall'incaricato e dei risultati ottenuti. Laddove i risultati delle prestazioni fornite non siano conformi a quanto richiesto, viene intimato al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un congruo periodo di termine ovvero è prevista la risoluzione del contratto per inadempienza.

- Art. 6 Regime per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa

Gli incarichi possono essere regolamentati come contratti di collaborazione coordinata e continuativa ogniqualevolta le prestazioni d'opera intellettuale e i risultati richiesti al collaboratore hanno carattere di continuità. Le prestazioni sono svolte senza vincolo di subordinazione e sono assoggettate a un vincolo di coordinamento funzionale agli obiettivi/attività oggetto delle prestazioni stesse. Al collaboratore non possono essere affidati poteri gestionali autonomi né compiti di rappresentanza dell'ente.

- Art. 7 Pubblicizzazione degli incarichi

I nominativi degli incaricati, corredati dal curriculum vengono pubblicizzati ai fini di trasparenza e anticorruzione nel sito istituzionale www.ordinedeiconsulentidellavoromacerata.it/AmministrazioneTrasparente.

**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**
Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

Allegato 2_ PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE

Art.1 Finalità della procedura

Questa procedura ha lo scopo di definire le modalità operative da seguire in caso di ricerca e selezione del personale nel rispetto dei principi anticorruzione e trasparenza presenti in questo Piano. L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata condanna i comportamenti difforni da quanto contenuto nella presente procedura. La procedura ha inizio dopo che il Consiglio ha valutato l'esigenza di inserimento nel proprio organico della risorsa umana con talune specifiche caratteristiche.

Art. 2 Definizione dei ruoli

Il Presidente definisce il/i soggetto/i incaricati della gestione delle fasi di ricerca e selezione della persona. Una volta individuato/i il/i soggetto/i ne viene data comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Art. 3 Fase della selezione

- Pubblicità

Nel sito istituzionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata viene pubblicata la richiesta con indicazione di un indirizzo e-mail a cui inviare il curriculum e viene fissata una scadenza per la partecipazione alla fase di recruiting.

Qualora, scaduti i termini di regolare pubblicazione, non sia pervenuta nessuna candidatura, l'Ordine potrà procedere al reclutamento del personale richiesto senza alcuna ulteriore forma di pubblicità. In questo caso comunque l'avviso di pubblicità non potrà essere cambiato.

- Screening

Tale fase riguarda l'analisi dei curricula pervenuti al fine di identificare la rosa di candidati da portare al colloquio. Lo screening dei curricula avviene sulla base dei seguenti criteri:

- competenze tecniche e relazioni possedute;

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata

CF 8001035430439

- esperienze professionali possedute.

- **Prove tecniche**

Gli strumenti di selezione possono essere:

- test psico-attitudinale
- prove di gruppo
- colloquio individuale

Al termine delle prove tecniche viene predisposta una scheda finale di valutazione e viene individuata la rosa dei candidati per il colloquio finale.

- **Scelta del candidato**

Il Presidente, attraverso l'effettuazione di colloqui, valuta la rosa di candidati, evidenziandone la rispondenza delle competenze possedute rispetto ai requisiti della posizione ricercata. Terminati i colloqui, si procede con la scelta del candidato.

Non appena viene individuata la persona da assumere, si procede con la comunicazione agli candidati dell'esito della selezione.

- **Assunzione del candidato**

L'assunzione avviene nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di riferimento.

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

Allegato 3_ CRONOPROGRAMMA

Di seguito l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata riporta il cronoprogramma delle principali attività in conformità a quanto disposto dalle norme in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

ATTIVITA'	SOGGETTO OBBLIGATO	TEMPI
Aggiornamento della sessione Amministrazione Trasparente nel sito istituzionale www.consulentidellavoromacerata.it	RPCT	Nel corso dell'anno in conformità ai principi di legge.
Programmi di formazione in materia di trasparenza e anticorruzione	RPCT	Cadenza annuale
Attività di monitoraggio	RPCT	Semestrale